

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza TAR Sardegna pubblicata il 26/03/2019 n. 00269/Reg. Prov. Coll.*

**PRESIDENTE**

Terzo punto, "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza TAR Sardegna pubblicata il 26/03/2019".

Fra l'altro, è anche oggetto di una risposta di un'interpellanza consiliare e l'Assessore Bellu credo che ce ne possa parlare un pochino più. Prego, Assessore.

**ASSESSORE BELLU**

Vabbè, accuratamente. Sì, tutti hanno ricevuto sia la sentenza che la relazione del responsabile di servizio che presiedeva la Commissione di valutazione.

Comunque, sostanzialmente, la prima volta nel processo è avvenuto che il giudice ha contestato l'assegnazione dei punteggi perché diceva che non erano motivati, non si capiva con chiarezza la logicità con cui erano stati assegnati i punteggi e, quindi, invitò l'Ufficio tecnico a rifare tutto da capo, a riassegnare i punteggi e rifare l'assegnazione del diritto ad aprire la scuola kite un'altra volta.

Il gruppo che aveva l'incarico di Commissione di valutazione, quindi tenendo conto della sentenza del giudice, ha reiniziato da capo il lavoro preoccupandosi stavolta di assegnare i punteggi specificandone le motivazioni.

Il risultato è stato lo stesso, perché praticamente quel gruppo di valutazione aveva i suoi criteri di giudizio e, quindi, inevitabilmente, ha riportato alla medesima assegnazione.

Naturalmente, c'è stato nuovamente il ricorso e il giudice anche stavolta non è stato convinto, nella sentenza proprio dichiara che non c'era una logicità che convincesse sulla corretta assegnazione dei punteggi, in particolare per un punto 6, la voce...

E, quindi, questa volta praticamente ha nominato un commissario ad acta e, quindi, in un certo senso, in via indiretta ha esternato un po' la sfiducia sul gruppo di valutazione comunale precedente.

Quindi, voi, l'opposizione intendo, avete richiesto di fare accertamenti sull'eventuale responsabilità e del gruppo di valutazione che si è occupato della gestione del bando e dell'assegnazione dei punteggi e, eventualmente, anche dell'Amministrazione.

Allora, io prima di rispondere a questa vostra interrogazione direi è bene distinguere due cose. Ci sono delle responsabilità eventualmente civili e eventualmente responsabilità per errori fatti in malafede: beh, ecco, questa è totalmente da escludere. Naturalmente sto rispondendo per quanto riguarda me, ma penso tutta la maggioranza.

Non ci sono stati certamente atteggiamenti o modi di agire in malafede da parte nostra, né del gruppo di Commissione; semplicemente, se uno si legge gli atti e la relazione fornitavi da parte del responsabile del servizio che poi presiedeva il gruppo di valutazione, agendo in buona fede secondo i loro criteri, pur tentando di applicare dei criteri giusti, a loro modo di vedere come professionisti, quando si va in Tribunale, per quanto riguarda l'aspetto giuridico, siamo soggetti anche a degli errori. E il giudice ha valutato che quel gruppo che ha fatto questo lavoro, per il giudice si sono fatti degli errori, ecco.

Ora, per quanto riguarda la responsabilità civile, non sta certamente al Consiglio giudicare né il gruppo di Commissione che ha deciso sull'assegnazione dei punteggi e né tantomeno giudicarci noi stessi.

In questo caso, l'unica cosa da fare è riconoscere il debito fuori bilancio e rimandarlo alla Corte dei conti e la Corte dei conti deciderà se ci sono responsabilità personali, sia nel gruppo di valutazione assegnazione dei punteggi o, se ce ne sono, anche tra i politici.

Tutto qui, cioè, non vedo che discussione si debba fare riguardo, riterrei offensivo da parte vostra solo sospettare o fare un'illusione riguardo la nostra malafede nel gestire determinate cose, perché lì io non sono disposto a discutere sulla malafede, né degli amministratori e né dei professionisti, che sono dei professionisti seri e che non si discutono sull'aspetto tecnico.

Se, eventualmente, il giudice riterrà – la Corte dei conti – che ci sono responsabilità civili sicuramente gli errori fatti sono stati fatti in buona fede; però, comunque, queste cose si devono rimandare alla Corte dei conti, non siamo certo noi che abbiamo le competenze per decidere se ci sono responsabilità civili tra i tecnici o tra noi stessi.

**PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Bellu.

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Carta.

#### **CONSIGLIERE CARTA**

Io rimango molto perplesso dall'intervento che ha fatto l'Assessore Bellu.

Io credo che noi siamo persone umane, persone civili e siamo amministratori della cosa pubblica, e siamo anche quelli che riconoscere l'errore è umano; però, che mi venga a dare una lezione non l'accetto dall'Assessore Bellu, perché noi siamo grandi e vaccinati.

L'abbiamo capito dall'inizio che c'era qualcosa che non andava e che è stata fatta con grande leggerezza da parte degli Uffici e con grande leggerezza anche politica su queste cose. Per cui, Assessore Bellu, le valutazioni non c'è bisogno che voi ci diciate che cosa dobbiamo fare.

Io credo che siamo grandi e vaccinati perché l'intervento tuo, Antonello, è anche provocatore, anche perché chi poteva avere una posizione diversa oggi l'hai portato ad assumere una posizione di chiusura nel ragionamento che hai fatto tu.

Io credo che noi, e abbiamo visto anche altre volte, dove siamo intervenuti, dove c'erano responsabilità anche di funzionari, abbiamo sorvolato, siamo andati oltre; anche perché credo che, ripeto, l'errore è umano e che non siamo qui per rincorrere nessuno. Ma certamente – e lo devo dire e cito un termine che usava Totò – “E io pago! E io pago!”, no?

La cosa che dobbiamo dire è che comunque con la leggerezza delle cose chi paga sono i cittadini di Siniscola. Siccome nelle cose che sono state dette poco fa e nella discussione che abbiamo avuto stasera anche con il consuntivo e il bilancio e quello che è, e per cui mi fanno comodo – anche se oggi c'è un'aggiunta di mille euro mi sembra no – è che se io non ho neanche 100 euro per fare anche una manifestazione estiva, però questo oggi mi gioco le poche risorse che ho con questa maniera.

E noi questa cosa, caro Assessore, siccome l'abbiamo denunciata più volte e voi – e l'ho usato all'inizio del mio intervento, non c'è più sordo che voglia sentire, perché quando si fa una discussione e si possono chiamare anche a raccolta, si può fare una Conferenza dei Capigruppo oppure anche un passaggio inter nos Consiglieri comunali per dire: “Guardate, c'è questa cosa, che cosa vogliamo fare?”.

Io avrei preferito, avrei accettato questo ragionamento; un ragionamento serio, un ragionamento sano, però oggi, caro Assessore, tu non puoi puntare il dito “Tu devi fare così”. No, io non sono d'accordo nel fare così.

Se noi avessimo fatto un ragionamento – perché l'abbiamo detta più volte questa cosa, anche perché lo diceva anche Franca nell'intervento, oggi perdiamo. E ci dispiace perché c'era anche un cittadino siniscolese che voleva portare avanti questa cosa, e me ne dispiace perché è un giovane che ha iniziativa e poteva creare una prospettiva e dare anche un servizio a Siniscola al turismo.

Per cui, caro Assessore, non mi puoi dire che cosa devo fare, io ho le idee chiare. Per cui, la cosa che noi facciamo è questa oggi, se ci fosse stato un intervento diverso forse avremmo ragionato diversamente.

È chiaro che è un debito fuori bilancio, lo vede la Corte dei conti, ma è anche vero – siccome a me non è sufficiente – noi faremo l'esposto, un esposto fatto da noi, per mandarlo alla Corte dei conti. Poi le responsabilità io non so puntando la colpa è di quello o di quell'altro.

Io la cosa che dico non ci avete ascoltato, ci avete snobbato su questa cosa e ci avete messo proprio da parte.

E allora, per chiudere, ripeto, se questo ragionamento si poteva fare anche nella Conferenza dei Capigruppo, avremmo aperto un capitolo per dire: “Guardate, c'è questa cosa”, soprattutto quando si deve entrare nel merito che ci sono persone dispiace. Dispiace perché ci sono persone, però allora va affrontata la cosa perché non sarà la prima, non sarà l'ultima volta.

Per cui questo deve servire di esperienza quando ci sono problemi di una certa natura, perché nessuno vuol incriminare nessuno, perché uno che lavora – e abbiamo lavorato tutti – molte volte di errori ne abbiamo fatto tutti e chi amministra errori li fa anche tutti i giorni; l'importante è che gli errori vengano fatti non in malafede, non per riempirsi le tasche, ma in buona fede, perché, probabilmente, anche nessuno è nato imparato.

E allora io credo che non mi ha convinto, anzi, mi ha deluso l'intervento dell'Assessore Bellu e mi ha portato ad assumere una posizione diversa da quella che probabilmente potevo assumere.

#### **PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Carta.

Probabilmente l'Assessore Bellu intendeva solo rimarcare quest'ultima parte, cioè che non c'è una colpa volontaria all'episodio; poi le valutazioni ognuno le fa a seconda di quello che inquadra come condizione di quello che è avvenuto e di quello che è stato.

Se non ci sono altri interventi, anche qui... Prego, Consigliera Pau.

**CONSIGLIERA PAU FRANCA**

Anch'io devo dire che il discorso dell'Assessore non mi è piaciuto per niente. Prima di tutto mi sembra di intravedere un po' la coda di paglia; in secondo luogo, nessuno è venuto qua per fare il processo a nessuno.

Io penso che da tutta questa situazione è risultata danneggiata non una, ma ben due scuole; è risultato danneggiato il Comune di Siniscola, si parla di incentivare il turismo e poi mandiamo via il turismo sportivo che è uno dei settori più trainanti di questi tempi. Quindi, di fatto, bisogna fare una valutazione obiettiva di tutto quello che è successo.

Sicuramente ci sono stati degli errori, nessuno ha detto che gli errori possono essere stati volontari o involontari; sta di fatto che gli errori ci sono stati e che oggi il Comune di Siniscola non ha una corsia di lancio. Non ha una corsia di lancio perché non è prevista neanche nel PUC che ci sia una zona kite lì, quindi è necessaria una variazione.

Tuttavia, nessuno voleva puntare il dito contro nessuno e, in ogni caso, che ci siano stati degli errori questo è un dato di fatto, che il Comune di Siniscola rimanga danneggiata è un dato di fatto.

Quindi, è vero che è una sentenza del TAR e non si può contrastare quella sentenza, e che questo è un debito fuori bilancio, assolutamente; ciò non significa, però, che non ci siano in qualche modo delle colpe. Nessuno dice che sono volontarie, però dei danni ci sono stati e la cosa peggiore è che ci sono stati per tutto il Comune di Siniscola.

**PRESIDENTE**

Grazie alla Consigliera Pau.

Altri interventi? Se no, andiamo all'approvazione anche di questo punto.

Quindi, procediamo. Chi è a favore? Contrari? 4 contrari.

Anche questo per immediata esecutività, chi è a favore? Contrari? Sempre 4.